

Secondo avviso rivolto agli Enti per la diffusione WiFi a banda ultra larga “EmiliaRomagnaWiFi”

1. Premesse

La Regione Emilia-Romagna (RER) negli ultimi anni, attraverso diverse iniziative legate allo sviluppo dell'Agenda Digitale, ha promosso, tramite LepidaSpA, la diffusione del servizio di accesso WiFi, gratuito, con navigazione a banda ultra larga, in molti spazi pubblici.

Ad oggi, grazie anche alla collaborazione tra RER, gli Enti del territorio e LepidaSpA, sul territorio regionale sono presenti oltre 1900 punti di accesso configurati ed attivi in oltre 200 comuni. Tutti questi punti WiFi funzionano con lo stesso SSID denominato WISPER, con un meccanismo di autenticazione basato su FedERa e SPID. Alcuni Enti hanno inoltre sistemi con SSID propri comunque legati allo stesso meccanismo di autenticazione di WISPER. In ogni caso gli apparati sono gestiti da LepidaSpa che opera come operatore WISP in virtù dell'autorizzazione MAR/14698.

RER, con l'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER) approvata dall'Assemblea Legislativa il 24 febbraio 2016 con delibera n. 62, ha definito quale obiettivo strategico per tutto il territorio regionale “almeno 1 punto di accesso WiFi pubblico, libero e gratuito ogni 1000 abitanti”. La Giunta della RER con DGR 137/2017 ha deciso di procedere alla diffusione di un nuovo SSID nell'intero territorio regionale, denominato “EmiliaRomagnaWiFi”, dando mandato a LepidaSpA di realizzarlo. “

RER ha concluso il percorso di modifica della LR 11/2004 per consentire il WiFi libero oltre che gratuito come previsto dalla DGR 137/2017. La modifica della LR 11/2004 è avvenuta su base della DGR 534/2017 ed il testo di modifica all'art. 10 che aggiunge il comma 4-quater è stato approvato in aula dell'Assemblea Legislativa l'11.07.2017 e recita quanto segue: **“4 quater. La società LEPIDA s.p.a. è autorizzata ad offrire al pubblico il servizio gratuito di connessione ad internet tramite tecnologia WIFI per conto degli enti soci, su domanda e nell'interesse di questi ultimi, operando, ai sensi del comma 4 ter, quale loro servizio tecnico; in tale caso non è richiesta l'identificazione personale degli utilizzatori ai sensi e per gli effetti di quanto è previsto dall'articolo 10, comma 1, primo periodo, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.”.**

Sulla base di questa nuova norma regionale il Capo di Gabinetto di RER il 18.07.2017 ha chiesto a LepidaSpA, nell'interesse di Regione Emilia-Romagna, di attivare ogni nuovo punto WiFi anche con SSID EmiliaRomagnaWiFi senza autenticazione e di aggiungere ad ogni punto WiFi in gestione a LepidaSpA l'SSID EmiliaRomagnaWiFi senza autenticazione, agendo per conto di Regione Emilia-Romagna. L'SSID EmiliaRomagnaWiFi è andato immediatamente a sostituire FreeLepida_EmiliaRomagna già sotto la responsabilità di Regione ed è andato a sostituire FreeLepida_nomedelComune in tutte le aree ove i Comuni di interesse sono d'accordo. Inoltre, alla luce

della convenzione con il governo di cui DGR 616/2017 RER ha chiesto a LepidaSpA l'accensione dei punti WiFi esistenti (ove supportato) e nuovi con SSID wifi.italia.it con funzionamento coordinato alle specifiche nazionali.

“EmiliaRomagnaWiFi” garantisce un accesso facile e performance di alto livello, in quanto:

- **Il servizio non richiede autenticazione**
- **Gli access point saranno connessi direttamente alla rete Lepida**
- **I luoghi coperti dal servizio saranno indicati da segnaletica chiara e uniforme a livello regionale**
- Non sono previste restrizioni nella fruizione di servizi e contenuti da parte dell'utente, secondo il principio della net neutrality, salvo i casi previsti da leggi o da necessità tecniche e salvo la possibilità di inibire l'accesso a servizi con contenuti deprecati, in accordo con gli EELL

RER mette a disposizione, tramite LepidaSpA, nuovi access point di categoria carrier class, di cui tipicamente il 75% indoor e la restante parte outdoor, da installare mediante questo avviso entro e non oltre la fine del 2018, cercando di ottenere la massima omogeneità territoriale. Il numero di access point dipende dai risultati di installazione del primo bando e dalle eventuali nuove disponibilità di bilancio di Regione Emilia-Romagna nel periodo di vigenza della graduatoria.

Il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti locali del 16.11.2017 ha approvato questo secondo avviso dando mandato a LepidaSpA di procedere,

2. Obiettivi

Il presente Avviso è finalizzato a definire la graduatoria e a realizzare le opere per implementare parte della strategia sul WiFi di cui alla DGR 137/2017. Gli elementi caratterizzanti sono i seguenti:

1. **Ciascun punto WiFi deve essere necessariamente collegato direttamente ad un punto di accesso alla rete Lepida realizzato in fibra ottica o mediante link radio a 26GHz;** tale collegamento può avvenire esclusivamente mediante un cavo oppure mediante una fibra ottica oppure mediante una VLAN su una rete esistente dell'Ente oppure mediante un link radio a 26GHz. **Non sono ammesse altre modalità.**
2. Per ciascun punto WiFi l'access point viene messo a disposizione senza oneri da RER, che ne rimane proprietaria; **l'access point dovrà essere installato su un edificio in proprietà o disponibilità dell'Ente e tale disponibilità deve essere garantita per almeno 5 anni dalla installazione.**
3. RER agisce per il tramite di LepidaSpA che offre senza oneri per l'Ente: la progettazione comprensiva dei sopralluoghi di tutti i punti di accesso ammessi in graduatoria effettuati in unica soluzione; la configurazione e la manutenzione dell'access point; la configurazione del PAL più prossimo al punto di accesso con eventuale ampliamento degli apparati; la gestione e il monitoraggio del servizio.
4. **L'Ente deve fornire l'energia elettrica necessaria per alimentare l'access point** e gli eventuali apparati di switching necessari.
5. **L'Ente deve sostenere tutti i costi di installazione dell'access point,** indoor o outdoor, comprensivi di eventuali lavori necessari al fissaggio del dispositivo e alla fornitura ed installazione dei cavi di interconnessione necessari, comprese eventuali opere di cablaggio interno alla sede dell'Ente.
6. Qualora l'edificio o il luogo su cui insiste il punto WiFi non sia connesso alla rete Lepida mediante fibra ottica o link radio a 26GHz, **l'Ente si impegna a coprire i costi per realizzare le connettività mancanti**

in fibra ottica o con link radio a 26GHz, di tutti i punti ammessi in graduatoria in questo stato, e per acquisire gli apparati di accesso necessari, sottoscrivendo un contratto relativo, con LepidaSpA, a valle del sopralluogo puntuale effettuato da LepidaSpA e comunque non oltre un mese dalla produzione del relativo preventivo da parte di LepidaSpA.

7. Nel caso del punto 6 l'Ente si impegna a concedere a LepidaSpA in via non esclusiva i diritti per la posa, la manutenzione, l'ispezione e la residenza, senza alcun onere iniziale o ricorrente e senza oneri relativi a canoni o imposte per la concessione di suolo pubblico.
8. RER, per il tramite di LepidaSpA, **può cofinanziare, all'interno delle risorse disponibili, al 50% le infrastrutturazioni richiamate al punto 6 su richiesta esplicita dell'Ente, a condizione che la proprietà finale delle infrastrutture realizzate sia di LepidaSpA, con conseguente manutenzione di tali infrastrutture completamente a carico di LepidaSpA.**
9. Qualora l'edificio o il luogo su cui insiste il punto WiFi non sia connesso alla rete Lepida e l'Ente non voglia procedere secondo la procedura di cui al punto 6, **l'Ente può utilizzare una coppia di fibra spenta in propria disponibilità per un periodo di almeno 10 anni oltre a impegnarsi alla acquisizione (in proprio o con il tramite di LepidaSpA) degli apparati di accesso necessari indicati da LepidaSpA entro e non oltre due mesi dalla pubblicazione della graduatoria.**
10. Nel caso di cui al punto 9, LepidaSpA avrà il diritto di uso esclusivo di ogni infrastruttura coinvolta attiva e passiva per almeno 10 anni dal momento in cui viene attivato l'access point.
11. Eventuali apparati di rete ulteriori rispetto all'access point sono a carico dell'Ente.
12. Qualora l'ente eroghi già servizi WiFi con SSID "Wisper" o "FreeLepida_NomeEnte" è richiesta la disponibilità ad **aggiungere il nuovo SSID "EmiliaRomagnaWiFi" su tutti gli access point dell'ente entro due mesi.**
13. Per ciascun punto WiFi attivato l'ente riceverà una segnaletica che dovrà apporre per indicare la presenza del servizio "EmiliaRomagnaWiFi".
14. **Le proposte da parte delle Unioni di Comuni vengono favorite rispetto alle proposte effettuate dai singoli Comuni** secondo quanto previsto dall'Articolo 5.

3. Vincoli ed esclusioni

Il verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni sarà causa di non accettazione della candidatura o esclusione dalla graduatoria o di disabilitazione di access point già installati:

1. Soggetti che non sono o che non rimangono Soci di LepidaSpA.
2. Soggetti che, pur essendo stati formalmente invitati il 21.09.2016, non hanno sottoscritto la Convenzione BUL con LepidaSpA e Infratel entro la scadenza del presente Avviso.
3. Installazione effettuata dall'Ente non conforme nel luogo o nelle caratteristiche rispetto a quella progettata.
4. Installazione complessiva per tutti gli access point forniti all'interno della graduatoria rispetto agli apparati disponibili, non completata entro 30 giorni dalla fornitura dell'access point con conseguente obbligo di restituzione a LepidaSpA di tutti i dispositivi assegnati al singolo Comune a spese dell'Ente.
5. **Erogazione degli eventuali permessi necessari e concessione dei diritti a LepidaSpa per le realizzazioni di cui al punto 6 dell'Articolo 2 oltre 30 giorni dalla richiesta di LepidaSpA, indipendentemente dal soggetto che dovrà produrre le autorizzazioni.**

6. Mancata sottoscrizione del Contratto con LepidaSpA di cui al punto 6 dell'Articolo 2, qualora applicabile, a valle del sopralluogo puntuale effettuato da LepidaSpA e comunque non oltre un mese dalla produzione del relativo preventivo da parte di LepidaSpa.
7. Mancata dichiarazione dell'Ente di messa in disponibilità di una coppia di fibra spenta in propria disponibilità per un periodo di almeno 10 anni nel caso di cui al punto 9 dell'Articolo 2, qualora applicabile.
8. Mancata dichiarazione dell'Ente di impegno alla acquisizione (in proprio o con il tramite di LepidaSpA) degli apparati di accesso necessari indicati da LepidaSpA entro e non oltre due mesi dalla pubblicazione della graduatoria, nel caso di cui al punto 9 dell'Articolo 2, qualora applicabile.
9. Presenza di copertura di un altro servizio WiFi, di natura pubblica, con caratteristiche di erogazione in banda ultra larga nella stessa area di servizio del punto candidato.
10. Access point che una volta installati ed attivati non risultino raggiungibili per oltre 15 giorni consecutivi dalla segnalazione di LepidaSpA, con conseguente obbligo di disinstallazione e restituzione del dispositivo con spese dell'Ente.
11. Messa a disposizione di VLAN con banda inferiore a 100Mbps per ogni singolo punto ove è installato un access point.
12. Partecipazione da parte di un Comune quando è presente anche la partecipazione dell'Unione di Comuni di cui il Comune fa parte alla data di pubblicazione del presente Avviso.
13. Mancato rilascio di ogni autorizzazione necessaria da Parte della Unione per ogni autorizzazione altresì prevista in capo ai Comuni facenti parte dell'Unione alla data di pubblicazione del presente Avviso.

4. Condizioni e modalità di partecipazione

Pena l'esclusione dalla graduatoria, gli Enti devono fornire le seguenti indicazioni per ogni access point candidato, nell'ordine sotto riportato, **ricordando che le scelte effettuate e le indicazioni riportate non sono successivamente modificabili in quanti sono elemento di costituzione della graduatoria:**

1. Le coordinate in formato GPS-DD (https://en.wikipedia.org/wiki/Decimal_Degrees) del punto ove installare l'access point., con un minimo di quattro cifre decimali.
2. Il comune interessato dal punto ove installare l'access point.
3. L'indicazione se il punto è indoor o outdoor.
4. L'indicazione del parametro A1 corrispondente al numero medio di soggetti presenti ogni giorno in un cerchio di 100m di raggio centrato sul punto di cui alle coordinate espresse nel punto 1, valutato su una finestra di una settimana, nel caso di zone turistiche la settimana può essere scelta nel periodo di maggiore affluenza turistica.
5. L'indicazione del parametro A2 corrispondente al numero di punti access point WiFi complessivi già presenti presso l'Ente o intestati all'Ente.
6. L'indicazione del parametro A3 corrispondente alla distanza effettiva in metri nota tra il punto di accesso ed un punto della rete Lepida ove vi sia un apparato gestito da LepidaSpA, qualora sia necessario operare secondo il punto 6 dell'Articolo 2, indicando A3=0 se non applicabile; la distanza A3 deve tenere conto dell'effettivo percorso dell'infrastruttura e non della distanza in linea d'aria.
7. L'identificativo mnemonico riportato sull'etichetta posta sull'apparato LepidaSpA (PALF, PALS, PALB) preso come riferimento per il calcolo del parametro A3 (es.: lep-pa-co-xxx, ngn-pa-xxx-co eventualmente anche un'indicazione sintetica descrittiva dell'apparato, ad es. PAL Sede Unione ecc.).

8. L'indicazione del parametro A4 indicante la percentuale sulla lunghezza indicata in A3 corrispondente al risparmio nella parte di infrastrutturazione geografica dovuto al riuso di infrastrutture pubbliche già esistenti nell'area, data da asset di pubblica illuminazione o da tubazioni per telecomunicazioni messi a disposizione.
9. L'indicazione del parametro A5 di voler utilizzare il cofinanziamento del 50%, così come indicato nel punto 8 dell'Art. 2, con A5=1 se si intende utilizzare il cofinanziamento, A5=0 altrimenti o non applicabile.
10. L'indicazione del parametro A6 corrispondente alla velocità equivalente del cablaggio in Mbps con A6=10.000 se il cablaggio verrà effettuato con cavi dedicati e con A6 uguale alla capacità riservata sull'intero percorso espressa in Mbps (con il vincolo che A6 sia un multiplo di 100Mbps) se il cablaggio sfrutterà VLAN dedicate.
11. Indicazione di un referente (nome, cellulare, e-mail) per eventuali richieste successive all'inserimento in graduatoria, e in particolare per organizzare i sopralluoghi.
12. Dichiarazione che il soggetto che ha compilato la risposta all'Avviso è titolare del potere di impegno da parte dell'Ente di quanto previsto e richiesto nel presente Avviso.
13. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. che tutte le dichiarazioni sono veritiere e dichiarate sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.
14. Dichiarazione di accettazione di tutti i vincoli di esclusione dalla graduatoria e di tutte le condizioni di partecipazione citati nell'Avviso.
15. Autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del DLgs 196/2003 relativamente al presente Avviso.

5. Graduatoria

1. Ogni Ente può presentare candidatura per uno o più punti WiFi, senza vincoli di numerosità ma ogni punto deve essere rigidamente presentato come punto a sé stante solo ed esclusivamente attraverso il google form di presentazione.
2. LepidaSpA provvede a definire per ogni proposta l'indicazione della popolazione A7 effettiva o equivalente dell'Ente, cioè quella utilizzata nei contratti con LepidaSpA per elemento di costo proporzionale alla popolazione.
3. LepidaSpA provvede a definire per ogni proposta l'indicazione della collocazione dell'access point in territorio montano secondo la classificazione FEASR 2014-2020 Area D, secondo il parametro A8 definito 1 in caso di montagna e 0 altrimenti.
4. LepidaSpA provvede a definire per ogni proposta l'indicazione se l'Ente proponente è una Unione di Comuni o un Ente Parco, secondo il parametro A9 definito 1 in caso di Unione o Ente Parco e 0 altrimenti.
5. La graduatoria viene effettuata in maniera automatica sulla base di:
 - a. costo di riferimento per i meri fini della graduatoria è $C=600+100*(1-A4)*A3*(1+A5)$
 - b. strategicità presunta
 $S=\max[0,300*\log_{10}(A1)+100*\log_{10}(A7)+30*\log_{10}(A6)+300*A8+200*A9-A2]$
 - c. il parametro di merito è $G=1000*S/C$
 - d. il parametro di costituzione della graduatoria è $F=G/i$ dove "i" rappresenta la posizione di ordine,

da 1 in poi, di quel punto nella graduatoria decrescente dei G di uno stesso Ente proponente, con l'eccezione che nel caso l'Ente proponente sia una Unione "i" viene riferito non all'insieme dei punti proposti dall'Unione ma all'insieme dei punti del singolo Comune costituente l'Unione.

- e. in caso di parità del parametro F si ordina sulla base dell'ordine di arrivo della richiesta, privilegiando chi è arrivato prima.
6. La graduatoria sarà mantenuta valida per 24 mesi.
7. La graduatoria verrà separata in due distinte graduatorie, una per access point indoor ed una per access point outdoor.
8. Ognuna delle graduatorie così definite vedrà le assegnazioni procedere seguendo l'ordine in cui gli Enti si sono classificati sino al consumo di tutti gli access point disponibili per quella categoria (indoor o outdoor).
9. Qualora le richieste superino il numero di access point disponibili, nel corso dei 24 mesi di validità della graduatoria RER o LepidaSpA potranno mettere a disposizione ulteriori fondi per acquisire ulteriori access point procedendo alle assegnazioni secondo le graduatorie relative alla tipologia (indoor o outdoor) di access point acquisiti.
10. E' facoltà di LepidaSpA mettere assieme assegnazioni in diversa posizione della graduatoria relativi allo stesso territorio e procedere con le relative azioni al fine di ottimizzare alcune attività.

6. Scadenza

1. La manifestazione di interesse rimane aperta sino al **22.12.2017**.
2. Le risposte devono essere fornite solo ed esclusivamente mediante google form consultabile all'indirizzo <https://goo.gl/forms/4FTdzTZZPGIM61dS2>

7. Contatti

Per eventuali richieste di chiarimenti è possibile:

- consultare i chiarimenti relativi all'avviso al link <https://docs.google.com/document/d/1F53vIEB7ISvs5njLf3Zpjx2NmhkvrGnNwV1IEngnLGw>
- contattare il numero verde 800 445500
- compilare il form on line <https://goo.gl/forms/Ujy76pdbLzb9CGpf1>

Il Responsabile Unico del Procedimento è Gianluca Mazzini.